



Titolo	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO E COSTITUZIONE DI COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (CER)	INST-02
Paese	Bologna, Italia	
Misure di efficienza energetica	Impianto fotovoltaico da 120 kWp sulla copertura di edifici facenti parte di un parco commerciale con contestuale installazione di batterie di accumulo per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)	
Settore PMI	Qualsiasi PMI. Il requisito fondamentale per l'incentivazione dell'energia elettrica condivisa è che i partecipanti alla comunità siano allacciati alla medesima cabina di trasformazione primaria (AT/MT). La partecipazione a una CER non deve essere per l'impresa l'attività industriale o commerciale principale (codici ATECO 35.11.00, 35.14.00)	
Perché?	<p>Le CER rappresentano un tassello importante per favorire i driver della transizione energetica e decarbonizzazione.</p> <p>Il progetto di Comunità Energetica che interessa il Parco Commerciale nasce dalla volontà di usufruire dei benefici dati dalla condivisione di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili. La CER ha come obiettivo principale quello di generare benefici sociali, ambientali ed economici non solo per i propri membri ma anche per le realtà territoriali limitrofe. L'ambizione è quella di sviluppare una buona pratica di promozione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di CO₂ e incremento dei livelli di risparmio ed efficienza energetica.</p>	
Come?	<p>Approccio</p> <p>Lo schema di Comunità Energetica prevede l'installazione di un impianto FV di potenza pari a 120 kW e condivisione dell'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile con investimento fatto sulle coperture a disposizione del Parco Commerciale.</p> <p>L'impianto ha una producibilità annua stimata pari a 138.000 kWh/anno, occupa una superficie di circa 600 m² ed è allacciato alla rete elettrica sullo stesso contatore delle utenze delle parti comuni per avere il massimo vantaggio dell'autoconsumo diretto. I partecipanti al gruppo potranno beneficiare degli incentivi (110 €/MWh) forniti dalla condivisione dell'energia prodotta dall'impianto.</p> <p>L'investimento iniziale è stimato in 156.000 € (considerando un costo di 1.300 €/kWp) e i costi di gestione di 1.500 €/anno. Si ipotizza un autoconsumo diretto pari a circa 27% e una quota parte di energia condivisa pari a 75%.</p> <p>Si è ipotizzata inoltre l'installazione di batterie di accumulo di capacità pari a 60 kWh. Le utenze comuni del Parco Commerciale sono principalmente utenze di illuminazione esterna, per questo motivo il consumo principale è concentrato nelle ore notturne. Con l'installazione della batteria di accumulo, l'autoconsumo diretto risulta essere circa il 42%. La spesa per le batterie risulta essere pari a 36.000 €.</p>	





	<p>Barriere</p> <p>Allo stato attuale è disponibile lo studio di fattibilità per la Comunità Energetica del Parco Commerciale.</p> <p>In Italia mancano attualmente case study di riferimento consolidate per le CER. Essendo uno strumento nuovo, manca il perimetro di riferimento e i modelli di business che possono essere applicati. Sono attualmente in corso delle sperimentazioni di CER che rappresentano dei casi pilota utili per apprendere competenze nell'impiego delle tecnologie, nella gestione dei rapporti con gli stakeholder e nel corretto ricorso agli strumenti normativi attualmente esistenti.</p> <p>Mancano, inoltre, i decreti attuativi per dare piena operatività al meccanismo.</p>
Chi?	<p>La configurazione di Comunità Energetica coinvolge i seguenti partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none">● il soggetto gestore delle parti comuni (promotore del progetto di CER)● i punti vendita del Centro Commerciale (negozi, bar, supermercato)● Il soggetto referente della CER <p>La CER è un soggetto giuridico autonomo (di tipo collettivo).</p> <p>In generale i partecipanti ad una CER possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- Persone fisiche- PMI- Enti territoriali e comunità locali (incluse amministrazioni comunali)- Enti religiosi- Enti di ricerca e formazione- Enti del terzo Settore- Enti di protezione ambientale- Amministrazioni locali
Cosa?	<p>La realizzazione della configurazione di CER produce diversi benefici.</p> <ul style="list-style-type: none">● Benefici ambientali <p>L'energia prodotta con l'impianto fotovoltaico installato contribuisce alla diminuzione della CO₂ emessa, contribuendo al processo di decarbonizzazione e di transizione energetica. Benefici sociali</p> <ul style="list-style-type: none">● Benefici Sociali <p>Le Comunità Energetiche sono uno strumento di contrasto alla povertà energetica, mediante il coinvolgimento di soggetti e zone svantaggiate e/o vulnerabili. A seconda del business plan ipotizzato,</p> <ul style="list-style-type: none">● Benefici economici <p>Si avrà un vantaggio economico misurabile:</p> <ul style="list-style-type: none">● incentivo di 110 €/MWh per l'energia condivisa● rimborso degli oneri di rete sull'energia condivisa (circa 8 €/MWh)● eventuali ricavi legati all'energia immessa in rete. <p>A questi si aggiunge il mancato prelievo dalla rete attraverso l'autoconsumo diretto sulle utenze delle parti comuni del Parco Commerciale.</p>





Lezioni apprese

Le sperimentazioni su modelli di configurazioni di CER sono in corso e non vi sono esperienze consolidate.

Possibili raccomandazioni per PMI che intendano intraprendere un'iniziativa di CER:

- Un Centro Commerciale rappresenta un sito di elezione per la realizzazione di una CER data la disponibilità di superfici utili alla installazione di un impianto FV.
- Valutare il ruolo degli attori coinvolti, data la molteplicità di soggetti e configurazioni possibili. È importante altresì effettuare una simulazione energetica approfondita per massimizzare l'energia condivisa dall'impianto.
- Valutare gli scenari di breve e lungo periodo di sostenibilità economica per la CER.
- Valutare il soggetto giuridico più adeguato per la formazione della CER.

Questo documento è stato sviluppato dal Progetto GEAR@SME (GA n. 894356).

